

I QUARTI DI FINALE. La formazione di Turillo-Ceschini si chiude a riccio e colpisce per prima, poi le canadesi dilagano. Gli under 20 invece infiammano ai supplementari

Italia rosa travolta, azzurrini volano in semifinale

La solita Tartaglione va a segno ma le avversarie sono più forti. I ragazzi di Sartori e Rigoni rimontano 2 gol ai cugini francesi

Canada	5	Francia	2
Italia	1	Italia	3

CANADA: Fischer, Frisk; Bonello, Andres, Merante, Jarrell, Ludolph, Clarke, Sorbara, Sorensen, Power, Somerville, Baldin, Reid, Ferguson, Grigg, All. Hammond.

ITALIA: Bonamino, Brisinello; De Rocco, Speranza, Tartaglione, Berretta, Novelli, Bisi, Zaccherini, Raia, Faravelli, Toffano, Martello, Cipriano, Gavazzi, Berardi. All. Turillo-Ceschini

Arbitri: Ruzickova e Svobodova (Repubblica Ceca)

Reti. Pt: 1437" Tartaglione (I), 1731" Jarrell (C), 1750" Jarrell (C). St: 400" Ludolph (C), 511" Grigg (C), 642" Grigg (C).

all'overtime

FRANCIA: Ginier (Chaumet); Coqema, Kerkhove, Sauterau, Discazau, Godano, Rave, Samyn, Hornbeck, Durand, Perez, Renou, Gaboriau. All. Seguy

ITALIA: Frigo (Olando); Tabanelli, Cantele, Vendrame, Berthod Codebò, Del Piccolo, Raccanelli, Mazzoni, Dal Ben, Sica, Lettera, Meirone, Vaglieri, Sabaini. All. Sartori/Rigoni

Arbitri: Louer (Usa) e Wagner (Sui)

Reti: pt 1607" Hornbeck (F) 1724" Sauterau (F); st 129" Di Piccolo (I) 1855" Vendrame (I); ot 556" Berthod (I)



L'esultanza degli azzurrini durante la partita con i cugini francesi. FOTO ROBERTA STRAZZABOSCO

Stefano Angonese
ASIAGO

Nessuna sorpresa. Le foglie d'acero volano in semifinale; mentre all'Italdonne non resta che lottare per il 5° posto, come un anno fa. Primo ostacolo (oggi, ore 14.30) la Spagna. Tornando al quarto di finale, Canada superiore in tutto; azzurre timide, chiuse in una "scatola" troppo statica.

La tattica paga per quasi tutta la prima frazione, con tanto di illusorio vantaggio firmato, in superiorità numerica, dall'ape-regina Tartaglione che punge al secondo tentativo dopo la respinta di Fisher. Poi arriva il minuto 17, quello che "gira" la partita come da copione: 19" e Jarrell colpisce due volte. Una volta avanti la formazione di Hammond (ex Padova ed Edera Trieste) diventa imprendibile. Nella ripresa è subito sofferenza: la Jarrell centra il palo; poi Ludolph e Grigg in 61" blindano la qualificazione. Il sigillo è ancora della Grigg. ●

Vai alla fotogallery
sul sito internet:
www.ilgiornaledivicenza.it

Un gol dell'altopianese Berthod al 5' dell'overtime fa volare l'Italia in semifinale. Al termine di una gara palpitante e sostenuta dal tifo compatto e scatenato dell'Hodegart e dell'Italdonne schierata a ranghi completi in tribuna, gli azzurrini dell'accoppiata Sartori/Rigoni centra l'obiettivo semifinale, oggi pomeriggio, contro la Spagna che ha demolito il Canada. Prima frazione equilibrata. Per gli azzurrini volée mancata da Raccanelli e progressione di Berthod al 5', per i galletti le conclusioni velenose fermate da Frigo. Italia che non sfrutta la superiorità, come la Francia, che alla seconda occasione passa. Il bis transalpino arriva con un tiro dalla distanza. In apertura di ripresa un'Italia più aggressiva accorcia e lancia la volata sui rivali di sempre. Il lavoro ai fianchi è premiato al 18' quando, in superiorità, il tiro sporcato di Vendrame rimette in parità. E' overtime. Brividi transalpini in apertura, esplosione di gioia quando al 5' la deviazione di Berthod consegna all'Italia il biglietto della semifinale. ●

LA SITUAZIONE

Senior donne Quarti di finale: Spagna-Francia 1-2; USA-Namibia 6-4; Finlandia-Repubblica Ceca 2-3; Canada-Italia 5-1. **Quarti di finale (9°-16° posto):** Gran Bretagna-Nuova Zelanda 2-1; Lettonia-Cina Taipei 3-6; Svizzera-Svezia 2-1. **Barrage:** Svezia-Iran 3-1. **Junior uomini Quarti:** Spagna-Canada 5-1; Repubblica Ceca-USA 9-3; Svizzera-Svezia 6-2; Francia-Italia 2-3 overtime. **Quarti di finale Junior uomini**

(9°-16° posto): Germania-Messico 7-2; Gran Bretagna-Colombia 2-3; Slovenia-Namibia 10-2; Cina Taipei-Lettonia 12-4. **Barrage:** Namibia-India 14-0; Lettonia-Corea del Sud 15-0. **Oggi. Ad Asiago. Senior donne semifinali:** ore 17.30 Canada-Francia; ore 20.30 USA-Repubblica Ceca. **Senior donne (5°-8° posto):** ore 13 Namibia-Finlandia; ore 14.30 Italia-Spagna. **Junior uomini semifinali:** ore 16

Italia-Spagna; ore 19 Repubblica Ceca-Svizzera. Junior uomini (5°-8° posto): ore 10 Francia-Canada; ore 11.30 USA-Svezia. **A Roana. Senior donne (13°-16° posto):** ore 8.30 Svezia-Nuova Zelanda; ore 10 India-Lettonia. **Senior donne (9°-12° posto):** ore 11.30 Svizzera-Gran Bretagna; ore 13 Australia-Cina Taipei. **Junior uomini (13°-16° posto):** ore 14.30 Namibia-Messico; ore 16 Gran Bretagna-Lettonia. S.A.

MONDIALE SENIOR. Diramate le convocazioni per la competizione

Rigoni e Lievore nella lista azzurra

Luca (Rigoni) e Fabio (Lievore), come a Tolosa due anni fa. Sono loro i due altopianesi convocati dal c.t. Cristian Rela per il Mondiale senior di Asiago e Roana che scatterà lunedì 20 giugno. Come due anni fa, o quasi: perché allora, complice un infortunio che lo aveva messo fuori dai giochi, Rigoni ricopriva il ruolo di vice-Rela, ma stavolta

per il 41enne asiaghese, al 12° Mondiale da giocatore, ci sono pure i gradi di capitano. Questa la lista completa: Daniele Facchinetti, Tobia Vendrame e Alberto Virzi (Cittadella), Mattia Mai, Luca Rigoni, Emanuele Banche-ro, Brajan Belcastro ed Emanuele Ferrari (Milano), Fabio Lievore (Diavoli Vicenza), Michele Ciresa e Michele

Valbusa (Verona), Matteo Barsanti e Andrea Bellini (Molinese), Andrea Ustignani (Forlì), Samuele Baldan (Padova), Tommaso Traversa (Real Torino). Forfait Venezuela. Intanto ieri in mattinata è giunta la conferma del forfait (peraltro nell'aria) del Venezuela per il Mondiale senior uomini. S.A.

IL PERSONAGGIO

Dalla Lettonia con furore
La famiglia Jansone
va in campo per quattro



La lettone Ineta Jansone e i suoi tre figli. FOTO STRAZZABOSCO

ASIAGO

Da Riga (Lettonia) ad Asiago in auto, da sola. Per amore dei figli (tre, tutti in nazionale) e dell'hockey. Protagonista di questo "trasferta" Ineta Jansone, l'anima della nazionale baltica: segretaria generale della federazione, team manager, allenatrice, giocatrice e pure mamma. «26 ore di viaggio - racconta divertita - con sole tre di pausa per dormire un po'. Speravo di arrivare in tempo per scendere in pista già contro l'Italia (lunedì) e, invece, il navigatore mi ha fatto sbagliare strada».

Ma perché sobbarcarsi così oltre 2mila km? «Purtroppo i contributi destinati alle nazionali non sono molti e quindi non ci sono abbastanza risorse per mandare tutte e tre le formazioni. Di conseguenza gli atleti devono pagarsi buona parte della trasferta e io ho speso l'intero budget familiare per mandare i miei ragazzi Kristofers Robins (classe '98) e Henrijs Mikus ('99), che militano nell'Under 20, e Vendija Anna (la più piccola, 2001). Sono partita più tardi per cercare di recuperare altri soldi e ci sono riuscita, grazie soprattutto a mio nonno

90enne che ha insistito per aiutarmi».

E così Iran-Lettonia, svoltasi martedì al PalaRobaan di Roana, diventa una partita speciale, non solo per la vittoria in rimonta (4-6), ma perché è la prima con mamma e figlia in pista insieme (e tra le baltiche, col medesimo "status", ci sono pure Inguna ed Elizabete Laima Lukasevica). «A settembre lei era ancora troppo giovane per essere convocata per l'Europeo, ma adesso che ha compiuto 15 anni è stato possibile. Sono orgogliosa ovviamente, anche se devo mantenere un certo equilibrio considerati i tanti ruoli che ricopro. In campo sono prima di tutto una compagna di squadra e se devo dirle qualcosa che non va di certo non mi tiro indietro (e ride)».

Ma chi è più forte? «Lei è più tecnica, anche nel pattinaggio; io punto più sulla fisicità. Sulla velocità sarebbe interessante organizzare una sfida».

Com'è la situazione di questo sport in Lettonia? «Dal 2010 stiamo crescendo molto: ora abbiamo un campionato maschile con 10 club ed uno femminile con 4. Ci sarebbero i numeri anche per dar vita ad una nazionale junior con le ragazze, ma come ho detto prima servono maggiori fondi».

ORIENTEERING. La gara per far conoscere agli studenti il periodo della Grande Guerra

Asiago, in cento in centro a... orientarsi nel passato

Gerardo Rigoni
ASIAGO

Oltre 100 alunni delle classi quinte delle scuole elementari di Asiago, Conco e Lusiana alla scoperta dei luoghi più significativi di Asiago legati alla Grande Guerra.

Sei classi quinte si sono cimentate in un orienteering fotografico nel centro del capoluogo altopianese con l'intento di far conoscere le tracce e le ferite lasciate dalla Grande Guerra sul paese. Per far svolgere il percorso didattico i ragazzi sono stati prima divisi in gruppi. Ad ogni alunno è stata consegnata una



Un momento della manifestazione organizzata per le scuole. G.R.

mappa del centro di Asiago dove sono stati segnalati otto punti di osservazione rappresentati da una foto d'epoca riprodotte quella zona. Ai ragazzi, accompagnati

dagli insegnanti, spettava individuare il punto indicato e paragonarlo con quello realizzato oggi.

Così gli studenti hanno potuto vedere come il campani-

le del Duomo sia più arretrato rispetto a quello precedente la guerra oppure come la pozza per il bestiame sia stata sostituita dai giardini pubblici.

«L'attività è stata pensata per far comprendere l'importanza del patrimonio culturale locale - spiega Nicola Galvan, presidente dell'associazione Asiago 7 Comuni SOK - E così sviluppare una coscienza critica nell'affrontare le tematiche storiche legate al loro territorio visto anche il proseguo delle commemorazioni per la Grande Guerra».

CAAF CGIL
ALLACCIA LA CINTURA, VIAGGIA IN SICUREZZA CON IL TUO 730!

Affidati a noi per compilarlo, verificarlo e integrarlo con professionalità

CGIL
CAAF
nordest

CENTRO UNICO DI PRENOTAZIONE:
0445 1948030 ATTIVO DALL'1 APRILE
www.ccaf.it
Numero Verde
800 730 740